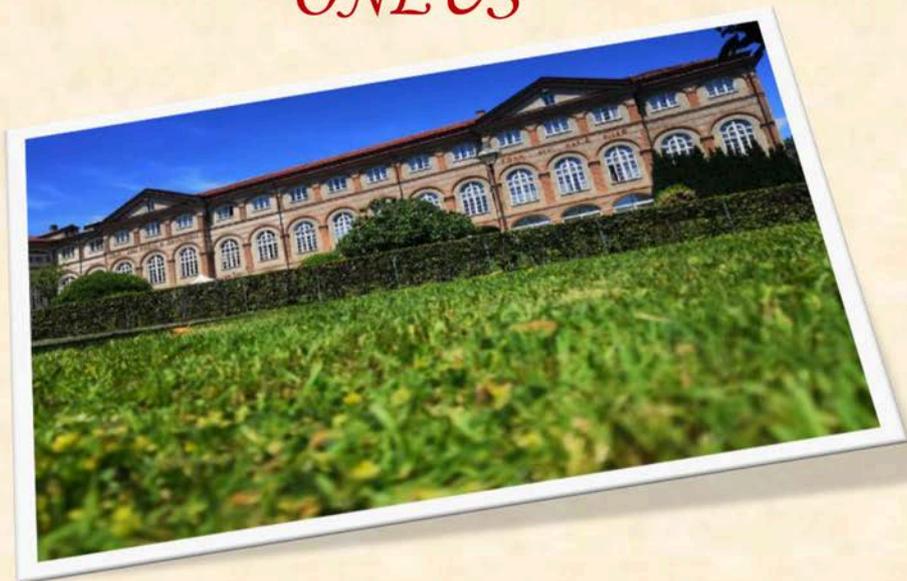


FONDAZIONE
Casa dell'Anziano
PINEROLO

“Madonna della Misericordia”
ONLUS



EDIZIONE ESTIVA 2019

INDICE

- Gli appuntamenti dell'estate_____ pag. 1
- Il saluto del Vescovo_____ pag. 2
- Il saluto del D. S. della Casa P. Giachetti_____ pag. 6
- Reparti Rosa e Azalea_____ pag. 9
- La felicità ha un percorso_____ pag. 12
- Verso una Comunità Amica della Demenza_____ pag. 14
- Adotta un Nonno_____ pag. 16
- Auto Mutuo Aiuto_____ pag. 19
- Appuntamenti culinari_____ pag. 20
- La ricetta_____ pag. 21
- Il cruciverba e il Sudoku_____ pag. 23
- Come sostenerci_____ pag. 25

Gli appuntamenti dell'estate:

- *Dal 2 al 9 giugno*
Soggiorno marino
- *Sabato 2 giugno ore 15.00*
Festa d'Estate
- *Venerdì 12 luglio ore 20.00*
Cena di solidarietà
- *Venerdì 9 agosto ore 19.30*
Grigliata
- *Dal 15 al 22 settembre*
Soggiorno marino



Il saluto del Vescovo

PIETRE PREZIOSE

La vita ci regala momenti di grandi attese e momenti di cocenti delusioni, periodi carichi di progetti e periodi di stanchezza, giorni eccitanti e giorni spenti. È così, per tutti. Che fare nei periodi faticosi?

È appena uscita dal mio studio una giovane signora che mi ha raccontato, in lacrime, il suo periodo nero. Mi ha detto: "Mi sento rotta dentro, spenta, non mi aspetto più nulla". Abbiamo parlato a lungo. Non so se sono riuscito a regalarle un po' di coraggio. Porto in cuore il suo viso, ripenso alle sue parole piene di tristezza. E mi domando: "Che fare quando siamo così giù?"

Mi viene in mente quella frase che dice: *"Le pietre buttate là in un mucchio certo non fan del male a nessuno. Peccato, però, per la bella cattedrale che avrebbero potuto costruire"*: Le pietre ammucchiate non fan male a nessuno e possono rimanere lì, in un angolo, per secoli. Ma che tristezza pensare a ciò che avrebbero potuto essere: il muro o il pilastro di una bella cattedrale! Ecco: nei momenti cupi la prima cosa da non dimenticare è che siamo un'opera d'arte. **Ciascuno di noi è fondamentale per la costruzione di**

questo mondo. Non siamo mai pietre abbandonate in un mucchio!

La seconda cosa: **impariamo a chiedere aiuto.** Le pietre, se non arriva un muratore a sistemarle, restano gettate là, inutili. Così noi: se non chiediamo aiuto rischiamo di rimanere molto al di sotto delle nostre possibilità. Chi sta accanto a noi fa emergere la nostra preziosità con le sue attese, le sue diversità e il suo aiuto.

Terzo: **c'è sempre qualcuno che ha bisogno di noi.** Apriamo gli occhi e scopriremo quante occasioni abbiamo per dare una mano, regalare tempo, prenderci a cuore qualcosa o qualcuno. Così facendo ci riscopriremo “pietre preziose”

Quarto: impariamo a tenere nella nostra vita valori preziosi. Come dice Salman Rushdie: *”Intelligenza, bellezza, amore, poesia sono i valori da contrapporre alle brutture del mondo, sono le armi che abbiamo a disposizione”.* Per vincere il male, per non lasciarci schiacciare, coltiviamo sempre in noi queste pietre preziose: **l'intelligenza**, cioè la voglia di cercare, di andare oltre le apparenze e i pregiudizi, di confrontarci con gli altri, di trovare un senso alle cose. **La bellezza**, cioè la capacità di apprezzare ciò che è bello e di riconoscere gli aspetti luminosi e preziosi della vita. **L'amore**, cioè la

gratuita dedizione, la tenerezza, l'accoglienza, il servizio. **La poesia**, cioè la capacità di cantare la vita. E, aggiungerei, **la fede**, cioè la possibilità di avere sempre una pietra, anzi una Roccia a cui aggrapparci.

Auguro a tutti un'estate che vi aiuti a riscoprirvi pietre preziose.

+ *Derio Olivero*



Il saluto del nuovo Direttore Sanitario della Casa Pietro Giachetti

Quando ho posto termine al mio lavoro presso l'ASL TO3 per il raggiunto pensionamento, i miei propositi prevedevano qualche viaggio, escursioni in montagna, impegni familiari non ultimo quello di nonno, un po' di volontariato sociale e il dedicarmi con maggior impegno alle maratone. Fino ad allora ne avevo corse circa 35, comprese alcune delle più famose al mondo come quelle di New York, di Berlino, di Parigi e della maggior parte delle capitali europee. Quando corri una maratona non sai mai dopo quanto tempo taglierai il traguardo, l'unica cosa che sai è che prima o poi dovrai stringere i denti e per arrivare alla fine inevitabilmente soffrire. Proprio per questo la maratona, anche ai miei modesti livelli, è esperienza e maestra di vita perché impone disciplina, autocontrollo, conoscenza di sé e dei propri limiti e ti fa affrontare la vita con rispetto e con la dovuta umiltà. Con questo stesso atteggiamento ho cercato di affrontare anche questa nuova esperienza di Direttore Sanitario della Casa P. Giachetti, giunta assolutamente inaspettata nei miei programmi esistenziali dopo due anni di totale astensione da qualunque attività lavorativa.



In questo breve periodo di attività ho avuto modo di cogliere alcuni aspetti relativi alla Casa dell'Anziano che mi fa piacere condividere in questo saluto.

L'attenzione all'Ospite.

Nonostante gli Ospiti siano quasi 200, tutti hanno un nome e un cognome e nessuno è identificato con un numero di letto. Potrebbe sembrare una banalità ma è la misura di una assistenza che punta al mantenimento sempre e comunque della dignità umana, anche quando la gravità e la complessità della situazione sanitaria rendono impossibile la comunicazione verbale. Mi ha molto colpito il livello di assistenza che a tutti i livelli viene fornito agli Ospiti, in cui tutti fanno la propria parte, la Direzione, gli amministrativi, i servizi di supporto, gli OSS, gli Infermieri, i Fisioterapisti, i Medici di famiglia, con impegno e dedizione.

Vi è una attenzione particolare a mantenere l'autonomia residua dell'Ospite, a implementarla quando possibile, a far partecipare alle varie attività e a coinvolgere le famiglie. Secondo una recente ricerca uno dei fattori che può aumentare la felicità di un Ospite in struttura è il livello di autonomia percepita, che si palesa nella possibilità di decidere quanto possibile a seconda delle proprie condizioni. Ho notato che gli operatori sono particolarmente attenti a queste esigenze.

L'attenzione al personale

Ho percepito una particolare attenzione al personale, che viene considerato una risorsa fondamentale. Lo si nota nel rispetto delle esigenze individuali, nell'attenzione alla crescita professionale, nella formazione continua e nella

disponibilità della Direzione al dialogo. Questo insieme di fattori crea un clima organizzativo positivo, in cui si sviluppa senso di appartenenza, una cultura lavorativa comune ed una elevata motivazione, che a cascata si riversano sulle modalità di presa in carico degli Ospiti.

Ciò non toglie che il lavoro possa essere gravoso e che il personale possa avere momenti di “stanchezza”, ma ho trovato particolarmente positivo che ce ne sia consapevolezza, che si monitori il fenomeno e che si pongano in atto tutti i correttivi necessari per rendere il lavoro positivo e sereno.

La struttura aperta

Infine ho molto apprezzato l’apertura nei confronti del territorio. Il fatto che molti spazi della Casa siano a disposizione dell’intera comunità per incontri, feste aperte, spettacoli, è da una parte un valore aggiunto per la città e dall’altra un modo per far sentire gli Ospiti ancora partecipi e presenti alla vita sociale. Penso che questa apertura abbia contribuito al progressivo cambiamento della rappresentazione pubblica della Casa di riposo, non più ricovero per anziani avulso dal contesto sociale, ma dignitosa opportunità di vita, definitiva o temporanea, quando per vari motivi non è più possibile stare al proprio domicilio.

Per chiudere un ringraziamento al dr. Ribet, che mi ha coinvolto in questa nuova “maratona”, e che per me in questo periodo è stato un ottimo “personal trainer”.

Remo Angelino

Reparti Rosa e Azalea

Al terzo piano ci sono stati grandi cambiamenti. I reparti Rosa e Azalea si sono uniti formando un solo nucleo, ma tenendo comunque ognuno il loro nome. Nomi di fiori che solo nominarli danno gioia.

I due reparti uniti formano un lunghissimo corridoio dove il personale facendo passi dopo passi per correre da una camera all'altra si tengono sempre in forma, ed è per questo che sono sempre allegri.

Al terzo piano puoi trovare l'Ospite autosufficiente che bada a se stesso, può uscire dalla struttura, praticamente come fosse in villeggiatura. La maggior parte di loro però necessita di molte cure e attenzioni.

I nuclei si affacciano sul bellissimo giardino e sull'ingresso, alcuni li trovi tutti i pomeriggi con lo sguardo rivolto al cancello, affiancato da due maestosi cedri, aspettando di vedere entrare un volto amico che li venga a trovare. Altri riconoscono le macchine delle OSS, degli Infermieri e specialmente quella di Don Luigi, il sacerdote che tutti i giorni dice Messa, ma anche colui che passa nei reparti a porgere un saluto, un sorriso e ascolta i loro pensieri.

Da quelle vetrate in primavera e in estate il cielo azzurro illumina i loro volti, ma anche in autunno i colori della vegetazione della collina, con i suoi meravigliosi colori verdi, rossi e gialli incantano. E che dire delle prime nevicate che ovattano tutti i rumori e coprono tutte le magagne, il tempo che fa è sempre il modo per iniziare una chiacchiera.

In questo reparto si ha sempre voglia di fare, e con grande collaborazione degli operatori, alcuni volontari cercano di coinvolgere gli Ospiti per socializzare e rendere le giornate meno monotone.

L'atmosfera natalizia quest'anno è iniziata molto presto. Si perché abbiamo voluto fare un albero di Natale senza i soliti addobbi acquistati, ma gli Ospiti hanno colorato i disegni in tema natalizio, con pennarelli e abbelliti con glitter, perline e tutto ciò che fa Natale.



Inoltre sono state fatte un centinaio di spirali tutte rigorosamente tagliate a mano e poi appese al soffitto. Non è stato facile coinvolgere tutti, ma è stato bello vederli sempre interessati nel dare consigli.



Il momento più emozionante è stato quando appeso l'ultimo disegno e aver sistemato l'ultima statuetta nel presepe, è arrivato un applauso da stadio! Era il loro grazie!

La festa dell'Epifania che "tutte le feste porta via" si è svolta con una merenda a base di cioccolata calda e panna, servita da tre volontarie vestite da Befane, che se anche non si travestivano erano ugualmente in tema.

A Carnevale le mascherine colorate e appese alle porte di ogni camera sono state apprezzate per i colori sgargianti. Idem per le uova di Pasqua fatte riciclando bottigliette plastica e incartate con fiocchi coloratissimi.

E per finire l'ultimo progetto, attualmente in corso, è abbellire le meravigliose pareti



appena imbiancate dopo la ristrutturazione, con dipinti su tela improvvisati con i colori più vivaci perché trasmettano a loro solo buon umore. Quel buon umore che tutti noi vorremmo che portassero sempre nel cuore.

Germana

La felicità ha un percorso

A cominciare da novembre 2018, in accordo con la Direzione e il sostegno fattivo del CVS (Centro Volontari della Sofferenza il cui fondatore è il Beato Luigi Novarese) e dei Volontari della Casa dell'Anziano, abbiamo organizzato due incontri mensili, a libera partecipazione degli Ospiti, scegliendo come denominazione:

ITINERARIO ALLA RICERCA DELLA FELICITA'

Ogni incontro aveva una durata di circa 30 minuti, preceduto da un breve video a tema, lasciando poi spazio ai presenti per intervenire commentando il video, narrando esperienze, avvenimenti edificanti, scambi di idee ...

Questa iniziativa si propone di aiutarci a comprendere che tutto quello che ci succede, come dolori e gioie, fatiche e speranze, giorni che sembrano tutti uguali...monotoni a volte, acquista un significato nuovo perché a noi offerto dalla mano di Dio che è Amore.

Egli vuole, o permette, ogni cosa per il nostro bene. E prima o poi noi ci accorgeremo, guardando con gli occhi dell'anima, che un filo d'oro lega avvenimenti e cose e compone un magnifico ricamo: il disegno, appunto, di Dio su ciascuno di noi.

“Quello che facciamo è solo una goccia nell’oceano;
ma, se non lo facessimo, l’oceano avrebbe una goccia in
meno.”

madre Teresa di Calcutta

Nei dodici incontri fatti, abbiamo constatato una crescente partecipazione al dialogo tra i presenti; sono stati belli e molto positivi e ne siamo contenti.

Don Luigi

Progetto “Verso una Comunità Amica della Demenza”

La nostra Casa ha aderito con entusiasmo al Progetto promosso dal Comune di Pinerolo, in collaborazione col Rifugio Re Carlo Alberto ed altre importanti realtà del territorio, per aggiungersi alle città e paesi italiani che,



tramite precise azioni indicate dalla Federazione Alzheimer Italia, affrontano un percorso di sensibilizzazione sul tema dell'Alzheimer, mettendo al centro la persona affetta da demenza, patologia che colpisce un milione di persone in Italia.

Obiettivo: programmare una serie di attività mirate a sensibilizzare enti, associazioni, esercizi pubblici, banche, uffici e tutte le realtà che compongono il tessuto cittadino, al fine di rendere la città un luogo capace di “Ascoltare, accogliere, comprendere, coinvolgere le persone con demenza”. Tutto per ridurre il pregiudizio sociale e l'emarginazione di chi vive con l'Alzheimer e dei loro familiari.

Il progetto è stato presentato dall'Assessore alle Politiche sociali e sanitarie Lara Pezzano nel corso di un incontro pubblico tenutosi presso la nostra Sala Conferenze venerdì 15 marzo alle ore 18, cui è seguito un buffet preparato dal laboratorio di cucina.

La stessa Sala Conferenze ha poi ospitato due ulteriori eventi a promozione del progetto:

Lo spettacolo teatrale "Raccontati la mia storia" e l'incontro "Ciclismo tra sport e benessere".



**Raccontati
la mia
Storia**



Spettacolo teatrale offerto da **Mascateatrale** di Fossano (CN) dedicato a coloro che soffrono di demenza ed ai loro familiari. Scritto e diretto da **Antonio Martorello**.

**3 maggio 2019
ore 21.00**
Ingresso Gratuito

Col patrocinio della  **CITTÀ di PINEROLO**
Introduce **Mons. Derio Olivero**



presso la Sala conferenze "Dario Debernardi"
della Fondazione Casa dell'Anziano

 **Fondazione Casa dell'Anziano "Madonna della Misericordia" ONLUS**
Piazza Marconi n. 8 - 10064 PINEROLO (TO) ☎ 0121 324.111 
www.casadellanziano.it - info@casadellanziano.it - urp@casadellanziano.it

I nostri operatori e alcuni nostri Ospiti stanno partecipando attivamente ai momenti di informazione/formazione che coinvolgono gli esercenti pinerolesi che hanno aderito all'iniziativa.

Adotta un Nonno

La nostra Casa festeggerà a breve i due secoli di storia.

Ci chiamavamo, un tempo, “Ospizio dei poveri infermi cronici incurabili”, e per molto tempo la parola cronici suscitava un sentimento negativo, evocando un luogo di reietti, scomodi, abbandonati, cui se ci si avvicina è per pietismo, una struttura di

esclusione sociale. Sono cambiate molte cose negli anni. Lo stesso termine cronicità, e l’approccio a questa, hanno vissuto una profonda evoluzione: da non-luogo, non-senso a situazione possibile, sempre più frequente, non da celare o per cui provare vergogna. Da struttura alternativa alla famiglia, siamo diventati sempre più un supporto ad essa, attivando servizi sempre più flessibili, nel tentativo di fornire via via risposte appropriate alle richieste e ai bisogni delle persone o dei nuclei famigliari in difficoltà. Da luogo di esclusione sociale, abbiamo cercato di diventare un centro di servizi per il territorio, aprendo sempre più le porte e gli



spazi della Casa, soprattutto perché crediamo profondamente che, anche laddove possono esserci malattie inguaribili, non ci siano persone incurabili; e crediamo altrettanto profondamente nel valore degli incontri, ciascuno dei quali è un regalo prezioso.

Nel nostro ruolo di cura, abbiamo la grande fortuna di lavorare in una struttura ricca non solo di storia, ma soprattutto di Storie. Ciascun incontro ci trasforma, a volte impercettibilmente, a volte in modo profondo. E ci pare importante e doveroso testimoniare: per questo non ci stanchiamo di aprire le porte e di incontrare la Città, di incontrare anche e soprattutto i Giovani.

Crediamo profondamente che, in una cultura che tende a rimuovere la sofferenza, sia importante testimoniare che non è meno ricco di senso e di valore uno spazio meno frenetico e produttivo ma che, anzi, siano profondamente arricchenti la capacità di fermarsi ad ascoltare, lo spazio e il tempo dedicato a riflettere, il saper fare tesoro delle esperienze.

In una cultura caratterizzata dall'individualismo e dall'immediatezza, troppo spesso si dimentica il valore delle testimonianze, quando non della Storia. Accogliamo quindi sempre favorevolmente le iniziative di scambio intergenerazionale promosse dagli istituti scolastici, ed ogni esperienza ci conferma quanto sia vicendevolmente fecondo l'incontro tra giovani e anziani, ricordandoci la ricchezza preziosa delle testimonianze e dei legami.

Ringraziamo di cuore l'Istituto Maria Immacolata ed in particolare il coordinatore scolastico Prof. Simone Ballari, per aver consentito la realizzazione di questo progetto. Grazie agli studenti del Liceo, Classe A-B-C-D, che hanno incontrato i nostri Ospiti per la raccolta delle Storie e al Prof. Mauro Borra che ha coordinato il lavoro. Grazie ad Olga Maranetto e all'Associazione Anteas, fondamentale "ponte" tra la nostra struttura e l'Istituto Immacolata, all'Associazione Vol.To. per il finanziamento del progetto.

Grazie per la preziosa opera di collaborazione che ha consentito la realizzazione del libro "Adotta un Nonno – Generazioni a confronto", presentato il 12 giugno presso la nostra Sala Conferenze.

Le due direttrici

Giovanna Prinzio e Carla Signori

Auto Mutuo Aiuto

In data 18/03/2019 è stato aperto qui alla Casa dell'Anziano il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto dedicato ai familiari di persone anziane istituzionalizzate e non, con problematiche specifiche alla gestione.

Ci siamo incontrati con scadenza quindicinale. Attualmente gli incontri sono sospesi per via delle vacanze estive, contiamo di riprendere a settembre.

Chi fosse interessato può rivolgersi al numero 0121 324.138

Grazie a tutti.

Mercoledì 13 marzo 2019
dalle ore 18 alle ore 20
presso la sala conferenze "Dario Debernardi"



**1° INCONTRO
AUTO MUTUO AIUTO**

si rivolge ai famigliari impegnati
nel lavoro di assistenza all'anziano
che cercano compagni di strada
per affrontare e risolvere
in gruppo di auto mutuo aiuto i propri problemi

Associazione AMA: Via Vigone, 6/b - 10064 Pinerolo
Tel. 0121.330811 - ama.pinerolo@alice.it
www.amapinerolo.it

Per informazioni rivolgersi a
Cinzia Tel. 0121.324138

*AIUTI TE STESSO
AIUTANDO GLI ALTRI*

Famigliari e amici sono i benvenuti



Fondazione Casa dell'Anziano "Madonna della Misericordia" ONLUS
Piazza Marconi n. 8 - 10064 PINEROLO (TO) ☎ 0121 324.111 

www.casadelanziano.it - info@casadelanziano.it - urp@casadelanziano.it

Giulia e Nicolò

Appuntamenti culinari

Visto il grande successo del Laboratorio di cucina, abbiamo deciso di dedicare un venerdì al mese alla degustazione delle creazioni dei nostri “chef”.

L'iniziativa è molto apprezzata da tutti gli Ospiti della nostra Casa e da parenti e amici.

Questi gli appuntamenti in calendario:

- Venerdì 26 luglio

Mousse di albicocca

- Venerdì 09 agosto

Aperitivo per la grigliata

- Venerdì 7 settembre

Dolci per Artigianato QUARANTA+3

- Venerdì 25 ottobre

Tartellette con crema pasticcera e frutta

- Venerdì 27 novembre

Frittelle di mele



Ricetta del nostro laboratorio di cucina

Torta Sacher

Ingredienti per 8/10 persone:

- ✓ 8 uova intere
- ✓ 200g di farina bianca
- ✓ 200g di burro
- ✓ 200g di zucchero semolato
- ✓ 200g di cioccolato fondente
- ✓ 1 bustina di lievito per dolci
- ✓ 1 barattolo da 250 gr di marmellata di albicocche



Per la ganache:

150 gr di cioccolato fondente

150 gr di panna fresca

Procedimento:

Montare le uova intere con lo zucchero.

Sciogliere il cioccolato con il burro ed incorporarlo delicatamente con le uova montate, unire farina e lievito fino ad ottenere un composto omogeneo.

Imburrare ed infarinare una teglia del diametro di 24 cm, versare il composto all' interno della teglia, infornare a 180° per circa 40 minuti.

Attendere che si freddi, tagliare la torta a metà e spalmare mezzo centimetro di marmellata. Ricoprire con il disco rimanente.

Per la ganache, non montare la panna ma scaldarla (non deve mai bollire) in un pentolino e inserire il cioccolato e farlo sciogliere non sulla fiamma.

Versare il composto sulla torta aiutandosi con una spatola. Lasciare raffreddare in frigorifero per 4 ore.



Il cruciverba

1				2					
3					4				
5						6			
7					8				
9							10		
11						12			
13				14					
15					16				
17						18			
19		20							

ORIZZONTALI: 1. Lo gira chi fila – 2. Un Passo delle Dolomiti – 3. Cibo dal cielo – 4. Sfarzo, sfoggio di ricchezza – 5. Frutto col ciuffo – 6. Spiace passarli – 7. Fiume che bagna Trento – 8. Il padre dei Titani – 9. La zona con Bellagio – 10. Prefisso per orecchio – 11. Città toscana del Valdarno Inferiore – 12. Nome dell'attore Laurel – 13. Reliquiario – 14. Tempo da primato – 15. Tiene l'animo sospeso – 16. Osso

lungo dell'avambraccio – 17. Un altro nome delle cozze – 18.
 La nona lettera greca – 19. Il “si” dei provenzali – 20. Stato
 sudamericano con capitale Asuncion

A gioco ultimato nelle due colonne evidenziate, si leggerà il nome di due Chiese di Pinerolo

Sudoku

3		1		6		4		
	4						1	
9		8	1		7	3		2
		3			9	2		
6				2				4
		5	8			7		
8		7	6		2	5		1
	1						7	
		4		9		6		8

Il cruciverba e il sudoku proposti sono a cura del nostro Ospite *Mauro Caffaro*.

Come sostenerci

Le modalità per sostenere la nostra Fondazione sono molteplici e qualunque forma di aiuto è per noi preziosa per poter continuare ad investire nel nostro progetto che ha come obiettivo quello di migliorare il più possibile la condizione dell'Ospite, ponendo al centro dell'attenzione la qualità di vita, cercando sempre di migliorare il servizio offerto, anche con azioni non specificatamente richieste dalla normativa vigente in materia.

Diventare volontario

La Fondazione, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale della collaborazione delle Associazioni di Volontariato **ANTEAS** e **ANAPACA** che, grazie ai propri volontari, svolgono interventi di accompagnamento all'interno ed all'esterno della struttura, di compagnia, di organizzazione e gestione di attività ludiche ed altre eventuali, comunque diverse dalle specifiche del personale operativo.

5 x mille

Puoi decidere di devolvere il 5 x mille della tua imposta Irpef compilando l'apposita sezione del modello per la dichiarazione dei redditi (CU, 730, Modello Unico) e inserendo il nostro codice fiscale:

85000870015

8 x mille

La Diocesi di Pinerolo destina una parte della quota dell'8 x mille alla nostra ed altre Case di Riposo che assistono anziani bisognosi. Ti saremmo quindi grati se vorrai segnalare la Chiesa Cattolica come destinatario dell'8 x mille.

Diventare sponsor

La tua Azienda può sostenerci con una sponsorizzazione finanziaria, mettendo a disposizione tecnologie o competenze professionali oppure beni materiali, servizi, risorse umane o tecniche per un evento, un'attività, un progetto o una festa.

Fare una donazione

Se lo desideri, quando fai una donazione ricorda di indicare nome, cognome e indirizzo oppure l'indirizzo mail così potremo tenerti aggiornato sulle nostre attività e sull'utilizzo che facciamo dei fondi.

Puoi fare una piccola offerta in contanti presso la nostra sede oppure puoi versare una somma sui nostri conti correnti, con intestazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia ONLUS presso:

- UNICREDIT Banca

IBAN : IT 84 T 02008 30755 000002101717

- UBI Banca Regionale Europea

IBAN : IT 54 K 06906 30750 000000011237

- Banca Prossima

IBAN : IT 78 K 03069 09606 100000073959

- Conto Corrente Postale

IBAN : IT 86 T 07601 01000 000031497100

[Il Mio Dono](http://www.ilmiodono.it) — www.ilmiodono.it

"ilMioDono" è un servizio offerto da UniCredit S.p.A. per favorire l'incontro tra le Organizzazioni Non Profit e coloro che desiderano sostenere con un contributo l'attività del Non Profit.



Soluzioni del Cruciverba a pag. 23

1. ASPO – 2. PORDOI 3. MANNA – 4. LUSSO – 5. ANANAS
– 6. GUAI – 7. ADIGE – 8. URANO – 9. COMASCO – 10.
OTO – 11. EMPOLI – 12. STAN – 13. TECA – 14. RECORD
– 15. ANSIA – 16. RADIO – 17. MITILI – 18. IOTA – 19. OC
– 20. PARAGUAY

Soluzioni del Sudoku a pag. 24

3	5	1	2	6	8	4	9	7
7	4	2	9	5	3	8	1	6
9	6	8	1	4	7	3	5	2
1	8	3	4	7	9	2	6	5
6	7	9	3	2	5	1	8	4
4	2	5	8	1	6	7	3	9
8	9	7	6	3	2	5	4	1
2	1	6	5	8	4	9	7	3
5	3	4	7	9	1	6	2	8



“Madonna della Misericordia”

ONLUS

**Piazza Marconi, 8
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121.324 111**

**www.casadellanziano.it
info@casadellanziano.it
casa.anziano@cert.dag.it**

